TRIESTE, Giovedì 27 Aprile 19..
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7582

PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 7.. con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, ... ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, (pt.; da ... vaglia ... stre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41. ...può cominciare da qualunque giorno, ... del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5, Mortuari L. 12 (compartecipazioni al lutto L. 24). Comunicati L. 6. Finanziari legali L. 9. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 8. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044

Dopo l'incontro Hitler-Mussolini

LA STORICA PORTATA DELL'EVENTO

L'Italia repubblicana riprende il suo posto di combattimento a fianco degli alleati del Tripartito

Berlino, 26

L'incontro fra il Duce e il Führer costituisce l'argomento del giorno degli ambienti politici berlinesi, i quali scorgono nell'avvenimento una serie di interessanti aspetti politici e militari. Come il comunicato ufficiale sull'incontro ha fatto rilevare, i colloqui si sono svolti nello spirito della vecchia amicizia che lega i due uomini di Stato da lunghi anni. La ricostituzione delle Forze armate italiane sotto la guida del Maresciallo Graziani ha raggiunto ormai uno stadio tale da costituire un elemento che avrà il suo peso nella lotta comune.

Il comunicato sottolinea perciò le dichiarazioni che il Duce ha fatto al Führer circa l'azione del nuovo Esercito italiano. Sui fronti di guerra, queste parole sono già divenute realtà. I soldati italiani hanno dimostrato di non essere secondi ai camerati germanici nella difesa della loro Patria.

Negli ambienti berlinesi si sottolinea che l'esame della situazione generale, compiuta dal Duce e dal Führer, sia avvenuto in un momento che viene considerato come la vigilia di gravi decisioni. (Stefani).

Volontà di rinascita

Milano, 26

L'incontro del Duce con il Führer forma il tema principale del giorno. I giornali mettono in rilievo in titoli attraverso tutta la pagina lo spirito della vecchia amicizia nel quale ha avuto luogo l'incontro e nel quale sono stati discussi tutti i problemi inerenti ai due Paesi. Il Corriere della Sera scrive che l'incontro dei due Capi di Stato ha ricondotto l'Italia nei tempi della sua migliore collaborazione con la Germania e che l'ombra del tradimento monarchico non è sembrato che un brutto sogno, se anche la via che l'Italia deve ancora percorrere assieme al suo alleato fino alla vittoria finale è ancora erta e sanguinosa.

La Repubblica Fascista definisce l'incontro come un avvenimento di straordinaria importanza che sanziona la continuità della politica dei due uomini di Stato in merito all'Europa e alla solidarietà dei due popoli di fronte ai nemici. La crisi del 25 luglio sembrò influenzare sfavorevolmente le relazioni tra la Germania e l'Italia, ma l'incontro tra il Duce ed il Führer ha dimostrato nuovamente però in pieno la tradizionale amicizia.

Il Gazzettino di Venezia scrive: *«Oggi, a distanza di sette mesi, l'azione di Mussolini riporta moralmente l'Italia al suo giusto posto, nel quadro vastissimo della politica mondiale. Mentre nell'Italia invasa i girella della monarchia si dibattono e si battono nella ricerca di un padrone e protettore, tollerati e palesemente disprezzati dall'invasore, l'Italia repubblicana ha ripreso, accanto agli alleati di ieri, la sua funzione di elemento determinante della politica europea.*

«Al di sopra della fazione, al di fuori delle incertezze politiche e morali che il caos creato dai quarantacinque giorni ha determinato in molte coscienze, gli Italiani debbono oggi prendere atto di questo irrefutabile dato di fatto.

«E non è senza significato che questa visita di Mussolini in Germania si sia chiusa con una ispezione alle Divisioni italiane in addestramento. Essa ci dice che fra poco le avanguardie dell'eroismo che oggi si battono a fianco degli alleati, saranno integrate da grandi unità combattenti, le sole che possano dare prestigio ed autonomia, dinanzi all'amico ed al nemico, ad uno Stato; le sole che possano garantire che il giorno della resa dei conti, le sofferenze, gli orrori, gli indescrivibili sacrifici di quattro anni di guerra non saranno stati vani.

«Salutiamo perciò con orgoglio e con consapevolezza l'evento compiuto. L'Italia ha ripreso il suo posto: nella continuità ideale della sua tradizione politica e nello spirito della sua volontà di rinascita».

Vasta risonanza a Tokio

Tokio, 26

L'incontro tra il Führer e il Duce viene visto dai circoli politici di Tokio come una dimostrazione della collaborazione tra l'Italia repubblicana e il Tripartito. Questa collaborazione era già venuta alla luce quando i rappresentanti delle tre Potenze si riunirono a Tokio per una conferenza della Commissione tecnica. Con l'incontro odierno, l'Italia incomincia nuovamente a prender parte alla vita politica in seno al Tripartito. (D N B)

Sui fronti italiani

Tregua di alcune ore

concessa a due compagnie americane

Berlino, 26

L'Agenzia internazionale d'informazioni comunica che nel settore centrale della testa di sbarco di Nettuno continuano i vivaci combattimenti locali. Gli Americani, che invano hanno cercato di sfondare le posizioni avanzate stabilite dai Tedeschi il giorno precedente a sud-ovest e ad est di Aprilia e di Carano, sono stati ricacciati nello spazio antistante alle posizioni, subendo ingenti perdite. Nei pressi di Carano l'insuccesso delle truppe americane è stato tale che esse, dopo ripetute e vane puntate, ripiegavano dinanzi alle truppe tedesche passate al contrattacco, giovandosi della protezione di mezzi artificiali onde poter raggiungere le loro posizioni di partenza. Durante la loro ritirata esse subivano ulteriori ingenti perdite e abbandonavano numerosi prigionieri.

Più a occidente, presso Colle Biadaretta, due compagnie americane che avevano subito il giorno precedente sanguinose perdite, sono state decimate in maniera tale che si vedevano costrette a chiedere al Comando germanico una tregua d'armi di alcune ore onde poter sgombrare il terreno dai loro morti. La tregua venne concessa.

Sul fronte meridionale truppe d'assalto tedesche si sono spinte a Massa Albaneta (presso Cassino), ad Arielli e ad Orsogna nelle posizioni nemiche ed hanno attaccato una serie di casematte facendole saltare in aria, riuscendo a comprenderle nel sistema difensivo tedesco.

Nuove perdite inflitte

alle bande comuniste in Croazia

Berlino, 26

Nuove forti perdite sono state inflitte alle bande comuniste in Croazia ed è stato conquistato un considerevole bottino. In una sola giornata nel settore di un'Armata, i banditi hanno perduto 1088 morti e 146 prigionieri. Numerose armi e grandi quantità di munizioni sono cadute in mano dei Tedeschi e degli alleati. Volontari SS mussulmani si sono particolarmente distinti nel corso di queste operazioni sloggiando il nemico da una base di rifornimenti.

Nella Bosnia centrale volontari SS hanno conquistato la città di Morongie; nella Bosnia meridionale una forte unità nemica che da qualche giorno era inseguita è ora prossima ad essere annientata, mentre nella Slovenia orientale reparti di polizia hanno respinto un attacco delle bande infliggendo gravi perdite ai comunisti e catturando un prezioso bottino durante un contrattacco.

Re Giorgio riceve Churchill

Lisbona, 26

Re Giorgio d'Inghilterra ha ricevuto due volte in questi giorni il Primo ministro Churchill. A Londra si ritiene che i due colloqui siano da mettere in relazione con la cosiddetta guerra dei nervi, più o meno in vista del secondo fronte.

Churchill ha dichiarato ai Comuni che nei disordini che sono scoppiati recentemente tra le truppe greche al servizio degli alleati e la flotta è stato ucciso un ufficiale britannico.

Il Führer partecipa ai funerali del gen. Hube

Il Maresciallo Göring esalta la figura dell'eroico Soldato perito in un incidente

Berlino, 26

Il colonnello generale Hube comandante di un'Armata e decorato il 20 aprile con le fronde di quercia con spade e brillanti sulla croce di cavaliere dell'Ordine della Croce di ferro è deceduto per un tragico incidente. Ai suoi funerali ha partecipato il Führer. Essi si sono svolti nella sala dei mosaici nella nuova Cancelleria del Reich a Berlino.

Un o. d. g. di Hitler

Il Führer ha diramato il seguente ordine del giorno all'Esercito: «Il 21 aprile 1944 è morto il colonnello generale Hube, poco dopo il suo avanzamento in grado e la sua decorazione delle fronde di quercia con spade e brillanti sulla croce di cavaliere dell'Ordine della Croce di ferro. La sua Armata corazzata ha avuto sui campi di battaglia di questa guerra una parte brillante nei successi decisivi. La sua fiducia entusiasta nel Nazionalsocialismo si è trasformata in forza e potenza nei suoi uomini che vedevano in lui la virtù militare e il Nazionalsocialismo. Sempre al centro dei più duri compiti egli ha guadagnato un'eterna gloria nell'Armata e nel popolo tedesco. Una morte improvvisa lo ha strappato dalla lotta per il Grande Reich tedesco. L'Esercito inchina la sua bandiera davanti a questo grande soldato che ha vissuto per il popolo e il futuro della Germania. Il suo nome rimarrà indimenticato nella sua valorosa Armata, nel nostro Esercito e in tutto il popolo tedesco».

Il Maresciallo del Reich Göring ha celebrato l'eroica figura dello scomparso. «Ancora una volta — ha detto — ci troviamo riuniti attorno alla bara di uno dei migliori tra noi. Il Führer, che stimava e onorava particolarmente questo meraviglioso soldato, è stato profondamente colpito dalla sua fine. Pochi giorni fa egli ha espresso al suo fedele combattente il ringraziamento ed il riconoscimento di tutta la Nazione elevandolo al grado di colonnello generale e conferendogli personalmente la più alta onorificenza: le fronde di quercia con spade e brillanti. Il colonnello generale Hube è perito in un tragico incidente di volo che ha troncato la sua brillante carriera militare. Per più di 30 anni egli ha compiuto il suo dovere di ufficiale nel più stretto senso della tradizione tedesca e prussiana. Egli ha partecipato in prima linea ai due più gravi conflitti della nostra storia, e quello che egli ha compiuto recentemente passerà alla leggenda. Il suo nome è unito alle più eroiche imprese dei nostri soldati durante l'avanzata nella Russia sovietica negli anni 1941-1942 e particolarmente nello sfondamento della linea di Stalin, nella conquista di Nicolajew, nella battaglia di annientamento di Kiev, nell'avanzata verso il Volga e nelle operazioni nella zona di Stalingrado. Anche in Sicilia egli si è particolarmente distinto quale eroico e capace comandante contro una superiorità numerica.

Soldato fra soldati

In riconoscimento dei suoi meriti particolari il Führer lo nominava comandante supremo delle sue Armate corazzate. In questo giorno noi sentiamo il dovere di ricordare particolarmente una delle sue azioni più eroiche e cioè lo sfondamento dell'anello di accerchiamento nella zona di Kamenez-Podolsk che rimarrà una delle pagine più luminose della gloriosa storia tedesca. Egli è morto nel pieno adempimento del suo dovere, mentre guidava le nuove operazioni d'attacco delle sue Armate sul fronte orientale. Quale comandante supremo egli non si sentiva unito da vincoli di cameratismo soltanto agli ufficiali del suo Stato maggiore, ma egli partecipava, soldato fra i soldati, alla vita di tutti i suoi sottoposti. Il suo spirito continuerà a vivere fra noi e fra tutti i nostri soldati perchè il valore e la virtù di uomo hanno un loro profondo e vitale significato anche nell'epoca delle battaglie di materiale e della tecnica più sviluppata. Soltanto lo spirito ed il coraggio del soldato possono valorizzare a pieno la forza bruta delle armi».

Il corteo funebre si è recato al Cimitero degli Invalidi dove è stato inumato il corpo del colonnello generale Hube. Il colonnello generale Guderian ha celebrato il Caduto mentre quattro generali facevano la guardia d'onore alla tomba con le spade sguainate.

La Romania è un esempio

del profondo attaccamento al Reich

Bucarest, 26

Il Capo dello Stato maggiore del Partito, Helmut Sündermann, in occasione di un viaggio attraverso la Romania ha avuto un incontro con il direttore della stampa Miciora e coi dirigenti della stampa romena. Sündermann ha dichiarato che proprio la Romania è un esempio del profondo attaccamento al Reich per ciò che riguarda la sorte delle Nazioni europee. «I Sovietici si trovano sul suolo romeno, ciò costituisce, ha sottolineato Sündermann, un pericolo anche per la Germania. Il Continente europeo non può esistere se il nemico si trova in punti importanti. L'attuale guerra è una guerra per il Continente; essa deve essere condotta e vinta continentalmente».

Il Maresciallo Pétain a Parigi

Parigi, 26

Il Capo dello Stato Maresciallo Pétain è giunto oggi da Vichy a Parigi per assistere alla Messa nella Cattedrale di Nôtre Dame per i morti dei recenti attacchi terroristici. Questa è stata la prima visita che il Maresciallo Pétain ha fatto, nella sua qualità di Capo dello Stato, alla vecchia Capitale del Paese. Davanti alla Cattedrale si trovava la guardia repubblicana nella sua vecchia uniforme, mentre nella Cattedrale stessa lo attendevano il cardinale Suhard e il Capo del Governo Laval alla testa dell'intero Gabinetto. L'ambasciatore tedesco era rappresentato dall'inviato von Bargen. In sua compagnia si trovava pure l'inviato Renthe-Fink il quale era stato addetto alla persona del Maresciallo quale rappresentante speciale. Era pure rappresentato il comandante della grande Parigi, tenente generale von Boineburg-Lengsfeld. La solenne Messa funebre, che è stata letta dal cardinale Suhard, ha avuto luogo davanti a una bara avvolta nel tricolore. Dopo la Messa il Capo dello Stato si è congedato dal cardinale e dalle altre personalità ed ha abbandonato la chiesa salutato da una folla che lo attendeva davanti al portale della chiesa.

Il Capo dello Stato, al suo arrivo a Parigi, si era anzitutto recato al Municipio dove sventolava il tricolore e dove si era radunata una gran folla. E' stata cantata la Marsigliese e il Maresciallo è stato chiamato più volte al balcone. Il Maresciallo ha rivolto alcune parole alla popolazione ed ha detto di essere commosso di poter mettere piede sul suolo parigino dopo quattro anni di assenza. Il Maresciallo si è poi recato a visitare un ospedale.

Nel pomeriggio Pétain e la sua scorta sono partiti nuovamente per Vichy. I giornali parigini mettono in rilievo il fatto che egli con la sua presenza ha preso parte ai dolori della popolazione colpita dai bombardamenti terroristici ed ha voluto bollare così l'infamia degli aviatori americani.

Il Presidente del Cile

non vuole rapporti con l'U. R. S. S.

Buenos Aires, 26

Il Presidente del Cile, Rios, ha definitivamente deciso, nonostante le pressioni dei radicali e dei socialisti, di non allacciare le relazioni diplomatiche con l'Unione sovietica. Il Cile, affiancandosi alla Argentina, intende opporsi al piano di bolscevizzazione dell'America latina, dopo che per le compiacenti pressioni di Washington molte Repubbliche sono state costrette a riconoscere il Governo dell'U. R. S. S. e ad accettarne i diplomatici. Il Cile, come già l'Argentina, chiude la porta alla propaganda che l'ambasciatore sovietico a Città del Messico, Umansky, diffonde a mezzo dell'*Agenzia Tass* nell'America latina. La decisione del Presidente Rios, se ha indispettito i partiti estremisti, ha d'altra parte ottenuto il consenso della maggioranza del Paese.

PIENO SUCCESSO DELLA DIFESA

Tutti gli attacchi sovietici respinti sul basso Nistro

Gravi perdite bolsceviche a nord-ovest di Jassy - Guadagni di terreno presso Luzk - Puntate nemiche sanguinosamente stroncate sul fronte di Nettuno - Navi tedesche cannoneggiano Bastia

Berlino, 26

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«Nella zona di Sebastopoli i Sovietici si sono ieri limitati, a causa delle loro alte perdite degli ultimi giorni, ad attacchi locali che sono stati respinti.

Sul basso Nistro i bolscevichi sono passati all'attacco su largo fronte. Le nostre truppe hanno ottenuto in duri combattimenti un pieno successo difensivo, efficacemente appoggiate da reparti della Luftwaffe. Infiltrazioni locali sono state contenute oppure eliminate con violenti contrattacchi. Il nemico ha perduto numerosi carri armati. Nei combattimenti si è particolarmente distinta la 257.a Divisione di fanteria del Brandeburgo al comando del tenente generale barone von Mauchenheim, chiamato Bechtolsheim.

Un'avanzata di sorpresa

A nord-ovest di Jassy, truppe tedesche e romene sono avanzate di sorpresa ed hanno inflitto al nemico gravi perdite in uomini e materiale. I bolscevichi hanno perduto 22 carri armati, 70 cannoni ed oltre 600 prigionieri.

Tra i Carpazi e l'alto Nistro, truppe ungheresi hanno respinto contrattacchi nemici. A sud-ovest e a nord-ovest di Luzk nostre azioni di attacco hanno portato a guadagni di terreno.

Sulla testa di ponte di Nettuno sono state respinte sanguinosamente puntate nemiche. Sul fronte meridionale italiano sono stati fatti saltare in aria per opera di truppe d'assalto, nel settore di una Divisione di fanteria, nel periodo dal 1.o marzo al 24 aprile, 30 carri armati nemici, numerosi cannoni, nonchè parecchi fortini. Nel cielo dell'Italia settentrionale, cacciatori tedeschi ed italiani hanno abbattuto 13 velivoli nemici in maggioranza bombardieri quadrimotori.

Forze navali leggere tedesche hanno preso sotto il fuoco, con buon effetto, Bastia in Corsica.

Davanti alla costa settentrionale norvegese, unità di sicurezza di un convoglio tedesco hanno fatto precipitare nelle acque di Bodoe 3 velivoli nemici attaccanti.

Sui territori occupati d'Occidente sono stati distrutti ieri 16 velivoli anglo-americani.

La scorsa notte alcuni velivoli di molestia nemici hanno lanciato bombe su località della Germania occidentale.

Nostre formazioni da combattimento pesanti hanno attaccato la scorsa notte, con buona efficacia, concentramenti nei porti della costa sud-orientale inglese».

I combattimenti che si sono svolti nella giornata di ieri sul basso Nistro sono stati più duri di quelli dei giorni precedenti, che avevano carattere puramente locale. Come già annunciato, i bolscevichi avevano concentrato qui delle forze rilevanti per sfondare su un largo tratto di fronte tra le foci del Nistro e la zona di Orchei il fronte difensivo tedesco-romeno. Con dodici reggimenti di fucilieri e parecchie Brigate di carri armati essi sono passati all'attacco, dopo un'intensa preparazione di artiglieria e con l'impiego di rilevanti formazioni di aviatori da battaglia spostando l'epicentro dell'azione nella regione di Tiraspol-Tighina. Qui essi hanno impiegato nella primissima linea quattro Divisioni alle quali hanno fatto seguito altre due Divisioni di fucilieri come seconda ondata. I bolscevichi hanno dato l'assalto tutto il giorno, malgrado le loro gravi perdite, alle linee tedesco-romene fortificate in profondità, ma sono stati respinti su tutto il fronte mediante violenti contrattacchi. Singole infiltrazioni di carattere locale lungo il Nistro sono state fino alla sera nuovamente eliminate

Ingenti perdite bolsceviche

Un secondo epicentro i bolscevichi hanno cercato di formare presso Grigoriopol, ma anche qui essi sono stati rigettati fino alle loro posizioni di partenza con gravissime perdite in uomini e materiali. Nei due settori di combattimento i bolscevichi hanno perduto nella giornata di ieri oltre 40 carri armati e anche i loro reggimenti di aviatori da battaglia hanno subito gravissime perdite. Parecchie centinaia di aviatori da combattimento e da battaglia tedeschi hanno battuto le puntate di carri armati, le posizioni delle batterie, nonchè l'affluire delle riserve bolsceviche con buon successo. Essi hanno contribuito così alla vittoria difensiva delle armi tedesche e romene.

Un secondo notevole successo hanno riportato le forze d'assalto tedesche e romene nella regione del Pruth, dove esse, nella zona di Jassy e in quella attigua più a nord hanno sfondato le linee sovietiche, conquistato parecchie località e hanno potuto tagliare fuori e distruggere rilevanti forze sovietiche. Il nemico ha abbandonato sul campo numeroso materiale bellico.

Sulle propaggini dei Carpazi le truppe tedesche ed ungheresi hanno potuto allargare ancora il loro fronte verso Oriente, sebbene i bolscevichi con l'invio di rinforzi abbiano cercato di ostacolare l'azione delle forze tedesche e ungheresi. Nella zona di Stanislau le retrovie delle nuove posizioni conquistate sono state rastrellate dai resti sovietici.

Tra Brody e Kowel truppe di sicurezza tedesche hanno rastrellato la zona boscosa a nord-ovest e a sud di Luzk dai resti delle forze sovietiche, catturando inoltre numerosi prigionieri. Reparti tedeschi sono penetrati nella stessa zona in profondità verso Oriente e si sono impadroniti di alture dominanti che sono state mantenute saldamente malgrado tutti i contrattacchi dei bolscevichi.

In Crimea, e precisamente nella zona di Sebastopoli, i bolscevichi hanno impegnato per le loro operazioni soltanto un battaglione, dopo che le loro massiccie Divisioni erano state sbaragliate ed avevano subito perdite molto sanguinose nei giorni passati. Le truppe tedesche e romene sono riuscite non soltanto a mantenere pienamente le loro posizioni, ma a guadagnare terreno con brillanti contrattacchi in direzione sud-est. Nella zona nord-orientale di questo settore sono stati quasi completamente distrutti due battaglioni sovietici.

Mentre nella zona di Vitebsk è regnata attività di pattuglie, i reparti tedeschi hanno continuato le loro azioni contro le bande bolsceviche nelle retrovie del fronte. Reparti delle SS e di Polizia hanno distrutto 8 accampamenti con i loro difensori. Tra l'altro è stato catturato un velivolo da trasporto con medicamenti ed esplosivi. Una brigata di truppe territoriali ha circondato ed annientato un più grosso gruppo nemico.

Il Bollettino finnico reca: «Dai fronti nulla di speciale da segnalare».

Durante l'attacco terroristico effettuato il 25 dai bombardieri britannici contro la città di Monaco, il tenente Schnaufer comandante di una squadriglia di cacciatori notturni ha abbattuto quattro quadrimotori nemici elevando in tal modo le sue vittorie aeree a 56.

Violenti duelli aerei

sulla Germania centrale

Berlino, 26

L'*Agenzia internazionale d'informazioni* riferisce che questa mattina formazioni di bombardieri e cacciatori americani hanno svolto un'azione offensiva sul territorio della Germania centrale. Gli apparecchi germanici, benchè ostacolati dalle avverse condizioni atmosferiche, hanno ingaggiato violenti combattimenti con gli aerei incursori.

Una Missione militare italiana

visita la Mostra di Vienna

Vienna, 26

In occasione della Mostra del nostro Esercito organizzata a Vienna dalle Forze armate germaniche, una missione militare della Repubblica sociale italiana ha visitato la esposizione su invito delle autorità militari germaniche. La Missione italiana, dopo aver reso omaggio al sacrario dei Caduti germanici, si è recata alla Mostra. (Stefani)

Dall'1 aprile ad oggi

1264 velivoli

perduti dagli Anglo-americani

Berlino, 26

I metodi anglo-americani dell'intensificazione della guerra aerea vengono seguiti e studiati dai competenti circoli berlinesi. Nei circoli militari della Capitale del Reich si mette in rilievo il fatto, che i successi difensivi hanno segnato nel mese di aprile un continuo aumento. Fino al 25 aprile la difesa aerea tedesca ha distrutto 1264 apparecchi anglo-americani, una cifra che è molto interessante sotto diversi punti di vista. Sebbene alla fine di aprile manchino ancora cinque giorni, questa cifra rappresenta finora il più alto risultato mensile della difesa aerea tedesca contro le forze aeree delle Potenze occidentali. Ogni giorno dell'aprile è costato in media agli Anglo-americani 50 macchine, non comprese quelle che sono state più o meno seriamente danneggiate dai caccia tedeschi e dalla contraerea tedesca; e che hanno dovuto atterrare su territorio neutrale oppure precipitare in mare.

Così il numero dei velivoli perduti dal nemico dovrebbe essere ancora maggiore di 25 e 30 macchine di quello indicato dai Tedeschi.

Le notizie anglo-americane degli ultimi giorni fanno salire la parte prevedibile di velivoli per la progettata invasione al 73 per cento per gli Americani e al 27 per cento per i Britannici. Da parte tedesca si fa rilevare che le perdite degli Inglesi durante l'aprile ammontano soltanto al 15 per cento mentre quelle americane raggiungono l'85 per cento delle perdite complessive. Gli Anglo-americani hanno perduto inoltre durante gli ultimi 25 giorni dell'aprile complessivamente 10.000 uomini di personale navigante e questa cifra è valutata prudentemente ed è piuttosto più bassa che troppo alta, poichè, come il solito, le ulteriori perdite del ritorno non sono ivi comprese.

Ciò che narrano i fuggiaschi

dei territori rioccupati dai Sovietici

Berna, 26

Il *Courrier de Genève* pubblica la seguente nota da Stanislau: Fuggiaschi dei territori rioccupati dai Sovietici a est di Stanislau, che sono qui giunti, dichiarano che le truppe sovietiche hanno installato un regime di terrore e si vendicano terribilmente su vasti circoli della popolazione per la loro sia pure indiretta collaborazione coi Tedeschi. Riferisce il medico polacco Iganey Casimircz, che i soldati sovietici perquisiscono gli abitanti e sequestrano loro tutti gli oggetti di valore, particolarmente gli orologi. Le truppe assistenziali sovietiche consistono in gran parte di donne, poichè dopo l'arrivo dei Sovietici la popolazione maschile è stata richiamata nell'Armata sovietica. Queste misure non hanno però avuto un grande successo poichè parecchi abitanti hanno seguito l'Armata tedesca. Molti villaggi sono completamente morti.

La risposta svedese

alla nota americana

Lisbona, 26

L'Agenzia *Reuter* riferisce da Washington che in seguito alle dichiarazioni di Cordell Hull secondo le quali la risposta svedese alla nota americana circa le esportazioni verso la Germania non è soddisfacente, il Governo nordamericano si accinge a fare nuove pressioni presso quello di Stoccolma. L'Agenzia ufficiosa britannica crede opportuno aggiungere a questa notizia una minaccia alla Svezia, nella quale si fanno intravvedere i pericoli che nel campo economico deriveranno a questo Paese se esso non si piegherà ai voleri anglosassoni. Da parte britannica si prospetta alla Svezia tra l'altro la possibilità del blocco commerciale e l'eventualità che essa debba essere esclusa nel dopoguerra dalla suddivisione dei rifornimenti.

Come è noto, la risposta svedese alla nota americana conteneva le seguenti giustificazioni: 1) Se la Svezia aderisse alla nota americana, essa verrebbe meno alla sua neutralità. 2) La Svezia non può annullare accordi commerciali stipulati con la Germania. 3) Le importazioni svedesi dipendono per l'83 per cento dalla Germania, mentre solo per il 17 per cento dai Paesi anglosassoni.

L'opinione di un generale sovietico

sulla potenza aerea tedesca

Stoccolma, 26

Il generale sovietico Fedorof ha dichiarato testualmente: «Secondo la mia opinione, il punto di vista del Maresciallo britannico Harry, secondo il quale le forze aeree tedesche sul fronte dell'Est non dispongono di una sufficiente potenza, non corrisponde alla verità. L'aviazione tedesca sul nostro fronte è così potente come sempre»

La battaglia per Imphal è entrata nella fase decisiva

L'accerchiamento della città è compiuto - Attacchi inglesi respinti nel settore di Kohima

Tokio, 26

L'accerchiamento di Imphal è ormai un fatto compiuto. Le truppe nippo-indiane si preparano alla battaglia che dovrà portare alla conquista della città. Nel settore di Kohima truppe britanniche hanno sferrato numerosi attacchi contro le linee nipponiche allo scopo di evitare la minaccia che grava sulla strada dell'Assam: gli attacchi sono stati tutti respinti.

Forze nipponiche avanzano intanto verso Bishempur situata a sud di Imphal. L'offensiva nipponica si presenta duplice, ossia sulle direttrici principali convergenti sulle linee nemiche nella Birmania settentrionale.

Nella Nuova Guinea

Da fonte militare del Governo di Ciung-King si informa che le forze nipponiche, che una settimana fa avevano occupato il nodo ferroviario di Chengchow, a sud del Fiume Giallo, hanno raggiunto Mihsien situato a circa 15 miglia a sud-ovest di Chengchow.

Due delle teste di sbarco alleate effettuate sulla costa della Nuova Guinea hanno potuto congiungersi. I Giapponesi non hanno tentato alcuna resistenza ma hanno arretrato ordinatamente su posizioni di attesa. Nel settore olandese dell'isola, le truppe americane hanno conquistato due aerodromi. La città di Olandia è passata sotto l'amministrazione olandese. Rinforzi nipponici si sono posti in marcia per contrastare agli alleati una ulteriore penetrazione nell'interno della isola.

Sebbene gli Americani ancora circa una settimana fa avessero annunciato che erano intenzionati di intraprendere delle grandi operazioni combinate per mare, aria e terra contro le isole del gruppo delle Marshall occupate dai Giapponesi, ora di tali operazioni non si parla più. Non è chiaro se si tratta di una manovra di sviamento oppure se da parte americana si temono le grandi perdite congiunte a simili operazioni. In merito alla situazione nel Pacifico, in questi circoli militari si accenna al fatto che il nemico ha cambiato la sua tattica primitiva di sconvolgere le posizioni giapponesi con attacchi aerei, limitandosi ora nelle sue incursioni ad apparecchi a lungo raggio che decollano da punti d'appoggio della terraferma. La violenza della guerra aerea nel Pacifico centrale e meridionale non si è affatto affievolita, ma con questa nuova strategia si è anzi rafforzata. Mentre complessivamente 2267 apparecchi nemici nel corso del mese di marzo hanno attaccato Rabaul e più di 600 le isole Jaluit, Ponape, Mile, Wotje e così via nel Pacifico centrale, più di 2400 velivoli nemici hanno attaccato nei primi 20 giorni del mese di aprile l'isola di Rabaul.

Una protesta nipponica

La Domei annuncia che il Governo nipponico ha incaricato il proprio ambasciatore a Madrid di chiedere al Governo spagnolo di elevare una protesta contro il Governo di Washington a causa degli attacchi effettuati nel gennaio e nel marzo 1944 nel Pacifico contro le due navi ospedale giapponesi «Yoshino Maru» e «Tachibana Maru». Questa è la terza protesta elevata dal Governo nipponico contro quello statunitense a causa di bombardamenti di navi ospedale. Circoli competenti affermano che tali attacchi sono stati effettuati da apparecchi americani, benchè il Governo statunitense abbia ripetutamente affermato di voler rispettare gli accordi dell'Aja riguardo le navi ospedale.

Stettinius non andrebbe a Mosca

Lisbona, 26

Sembra che l'inviato di Roosevelt Stettinius dovrà rinunciare al progettato viaggio a Mosca.

Il Governatore del Maryland, O' Connor, ha pronunciato un discorso nel quale ha dichiarato: «I prossimi novanta giorni saranno i più importanti della storia del mondo, perchè da quanto la Germania compirà durante questo tempo può dipendere in gran parte il risultato finale della guerra e quello che gli Stati Uniti potranno fare in questi novanta giorni determinerà l'importanza del risultato raggiunto dai Tedeschi». Dopo aver detto che se la Germania raggiungerà i suoi obiettivi, gli Stati Uniti dovranno far fronte ad una situazione gravissima, l'oratore ha riaffermata la creazione del «secondo fronte» europeo ed ha terminato facendo appello a tutti i concittadini perchè facciano ogni sforzo per evitare di perdere la guerra.

In merito alle difficoltà tuttora esistenti per la formazione del Governo greco, l'Agenzia *Reuter* riferisce quanto segue: Le speranze della nomina di Venizelos a Primo ministro sono svanite in seguito agli avvenimenti degli ultimi giorni. Il commentatore del *Manchester Guardian* afferma al riguardo che «le difficoltà nel formare il Gabinetto greco non sono ancora state superate, nè sono stati fissati i rapporti fra il movimento di resistenza in Grecia e il Governo del Cairo.

Littoria: un cumulo di macerie

Roma, 26

Littoria sta per essere completamente distrutta dall'aviazione anglo-americana che sottopone la cittadina, giorno e notte, agli attacchi terroristici indiscriminati; essa può già dirsi un cumulo di macerie. La chiesetta, in puro stile neoclassico, e il palazzo del Governo sono stati particolare oggetto della nefanda azione nemica; anche la tipica torre comunale è stata colpita in pieno.

Sorta nel centro del rinato Agro pontino, la città era considerata come una delle più belle opere del Regime fascista. La sua costruzione venne iniziata nel dicembre 1934 e la sua popolazione contava all'inizio della presente guerra ben 30.000 anime. La cittadina era mèta delle visite di scienziati e di uomini politici di tutte le parti del mondo e di infiniti pellegrinaggi patriottici.

La distruzione di Littoria è un nuovo grave delitto di cui si sono macchiati gli Anglo-americani in danno dell'arte, del lavoro e della civiltà italiani. (Stefani).

Imposizioni a Badoglio

per la ricostruzione di strade e linee ferroviarie

Lisbona, 26

Le autorità d'occupazione hanno imposto a Badoglio il pagamento di 2 milioni e mezzo di sterline per la ricostruzione di strade, ponti e linee ferroviarie necessarie al trasporto di truppe e di materiale bellico. Altri 10 milioni di sterline saranno chiesti a Badoglio per la riattivazione di altri servizi di interesse militare. L'attuazione di questo programma sarà controllato da Commissioni alleate.

Il corrispondente da Stoccolma delle *Basler Nachrichten* scrive che l'ingresso dei comunisti italiani nel Governo di Badoglio è stato accolto dall'opinione pubblica sovietica come un evento atteso e desiderato.

CRONACA DELLA CITTÀ

Dopo l'incursione aerea
Solidarietà del popolo per i sinistrati

Subito dopo l'incursione aerea terroristica compiuta negli scorsi giorni nei dintorni della nostra città, Trieste ha riaffermato le sue tradizioni di nobiltà con manifestazioni di solidarietà per i sinistrati.

Già la sera dello stesso giorno dell'incursione gli abitanti di Poggioreale facevano pervenire al Podestà l'importo di lire 30.000 offerto da loro stessi. Una ditta cittadina ha versato lire 10.000. Una signora di Poggioreale, che vuole mantenere l'anonimo, ha consegnato altre 5000 lire. La mattina seguente una rappresentanza di rivendugliole di piazza Ponterosso si è presentata al Podestà per offrire 750 lire raccolte fra di loro in un impeto della loro bontà popolare. Da ogni parte e da ogni ceto della popolazione sorgono iniziative perchè ai sinistrati dell'altipiano sia resa meno dura la situazione nella quale sono venuti a trovarsi dopo l'incursione.

Il Podestà ha fatto propria tale manifestazione che si estrinseca attraverso tanti gesti di fraterna solidarietà ed invita i cittadini a dare, in queste circostanze, ancora una volta la testimonianza della loro grandezza d'animo.

Disciplina della circolazione urbana
Limitazioni di transito

Il Podestà, vista la nota n. 03721 della Questura di Trieste, del 25 aprile 1944; visto l'art. 4 del Regolamento municipale per la disciplina della circolazione urbana deliberato il 5 giugno 1937 al n. 694 e approvato dal Ministero dei Lavori pubblici il 3 agosto 1937, al n. 1316; visto l'art. 54 della Legge comunale e provinciale approvata mediante il decreto 3 marzo 1934, n. 383; ordina:

1) Sono interdette al traffico la via Fabio Severo, dall'altezza di via Romagna all'Ospedale militare, la via Nizza, da via Carducci all'incrocio con la via Fabio Severo, le vie Cicerone, Beccaria e Regina Margherita.

2) Alla zona compresa nelle vie suindicate possono accedere soltanto gli abitanti degli stabili siti nella zona stessa, i quali saranno muniti, a cura della Questura, di apposito tesserino, attestante la effettiva abitazione in uno stabile della zona. Essi, però, potranno accedere nella zona ed uscirne soltanto da appositi varchi, lasciati in via Nizza, per quelli abitanti in via Nizza, via Beccaria e Cicerone e in via Fabio Severo per gli abitanti di via Fabio Severo.

3) E' vietato il transito di veicoli o di pedoni dal lato dell'Ospedale militare sia se diretti in via Nizza sia se diretti in via Fabio Severo. E' consentito il transito della filovia su via Nizza con divieto di effettuare fermate. Il transito dei veicoli per via Nizza e per via Fabio Severo è libero alle autovetture germaniche. Tutti i pedoni e gli autoveicoli diretti al Palazzo di Giustizia entreranno per il varco di piazza Oberdan e dovranno essere avviati ad un posto di controllo, che sarà situato in uno degli ingressi del Liceo «Dante».

4) I contravventori saranno puniti ai sensi di legge.

Notiziario scolastico

Ripresa delle lezioni della Scuola di avviamento commerciale «G. Corsi». Si avvertono le alunne delle classi I a, I b, I c, I d, I e, I f, I g, I h, I i, I l, I t, II a, II b, II c, II d, II e, di trovarsi oggi 27 corr., alle ore 14.30, presso l'Istituto magistrale «Carducci» in via Madonna del Mare.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

NATI (26 aprile): 6.

MORTI (26 aprile): Bratti Gino, a. 41; Cargnelutti Antonietta, min. 10; Venuti ved. Ferfolja Maria, a. 85; Mansi n. Ionita Agata, a. 26; Del Monaco Giuseppe, a. 82; Spee ved. Troiani Francesca, a. 68; Bonetta ved. de Orlando Giuseppa, a. 77; Ferluga ved. Scheri Maria, a. 85; Visintini Mario, a. 1; Valenta ved. Sluban Gina, a. 44; Winkler in Valencich Giulia, a. 67.

MATRIMONI TRASCRITTI: Fornasiero Guido, muratore, con Snidaro ved. Troian Emma, casalinga; Catalani Ugo, meccanico, con Bruschetta Domenica, casalinga; Faganel Mario, impiegato, con Manna Ersilia, sarta; Costa Giuseppe, capostazione, con Gelleni Giuseppina, casalinga.

Nel P. F. R.

L'Ufficio stampa federale comunica:

Ispezioni del Delegato regionale

Negli ultimi giorni il Delegato regionale del P. F. R. si è recato a Gorizia e a Udine ad ispezionare quelle Federazioni, prendendo contatto con i dirigenti delle stesse e con le autorità del luogo.

Commissione federale di disciplina

La Commissione federale di disciplina è convocata per oggi, alle ore 16.30.

Riunioni alla Casa Littoria dei GG. RR. FF. «Pozza» e «Zito»

Il Fascio femminile invita le iscritte al P. F. R. appartenenti ai GG. RR. FF. «Pozza» e «Zito», a riunirsi ogni lunedì dalle 17 alle 19 - a partire dall'1 maggio - presso la Casa Littoria, stanza n. 107, per trascorrere alcune ore di serenità e confezionare indumenti e lavori a maglia, che saranno poi distribuiti agli sfollati e bisognosi del capoluogo e della provincia.

Associazione fascista della scuola

Provvisoriamente, fino a nuovo avviso, la segreteria dell'Associazione osserverà il seguente orario: 8-12.30 e 15.30-18.

Istituto di cultura fascista

Oggi, alle 18, nel Ridotto del Teatro Verdi il M. Rev. Padre prof. Simeone Passerini, dei Carmelitani scalzi, parlerà sul tema: «La divina Provvidenza nel momento attuale».

L'Istituto dei Poveri provvede ad oltre un migliaio di ricoverati: aiutate l'Istituto dei Poveri

Neve anche sui ciliegi

E' trascorso poco più di un mese quando si lamentava la neve sui mandorli; ora il ciclo di fioritura dei fruttiferi sta per giungere alla fine, e ciliegi, che nella regione nostra sono gli ultimi a fiorire, vedono anch'essi la neve. Soltanto una differenza c'è tra la neve che confondeva i suoi fiocchi con lo sfarfallare dei mandorli e quella che oggi saluta i ciliegi: la prima era vicina, e questa lontana, la prima era nel nostro cielo e spruzzava gli alberi, e questa neve d'oggi spruzza le cime dei monti e manda agli alberi, alle case e a noi tutti soltanto le raffiche di vento d'una remota bufera alpina. Dobbiamo alla perturbazione atmosferica che inargenta all'orizzonte i profili delle montagne l'abbassamento di temperatura che c'è stato dall'altra sera, mentre già eravamo da qualche giorno a gradazioni termiche che potevano esserci anche di giugno. Vento e nuvole vagabonde ci hanno portato la rinfrescata e un po' di grigio nel cielo, e più d'un fior di ciliegio si è staccato dai rami con le giovani foglie: ma la natura prosegue il suo ritmo, e sui muriccioli e al margine dei giardini le iris drizzano i loro cimieri di seta, e il glicine piove luminoso dalla pergola, bianco e violetto, e i siliquastri in fiore sembrano alberi di corallo, e gli ippocastani hanno acceso in cima ai rami i loro candelabri bianchi. La neve sì, in questo quadro primaverile, ma fuggitiva e da guardarla col cannocchiale.

Un'azione ladresca compiuta a Zara messa in luce dalla Questura di Trieste
Gran parte della refurtiva ricuperata - Due arresti

La Questura di Trieste, dopo un lavoro che le circostanze attuali hanno reso particolarmente difficile, è riuscita a far piena luce sull'azione ladresca compiuta in data imprecisata in un'abitazione della città di Zara, dopo che questa aveva subito i primi bombardamenti aerei nemici.

Ecco, in succinto, i particolari del fatto. Dopo un'assenza prolungata, la signora C. V., moglie di un colonnello dell'Esercito, era ritornata a Zara per vedere se le bombe nemiche avessero devastato anche la sua abitazione, sita al primo piano dello stabile numero 4 di via 28 Ottobre, che lei, allontanandosi insieme al marito, aveva lasciata incustodita. Giunta sul posto, la signora V. poteva constatare che i bombardamenti aerei, a parte la rottura di qualche vetro, non avevano causato nessun danno particolare al suo appartamento, il quale, però, durante la sua assenza, era stato quasi completamente saccheggiato e devastato ad opera d'ignoti. Chi poteva essere stato ad approfittare della assenza dei V. e, con la speranza segreta di un loro impossibile ritorno nella capitale dalmata, essersi reso autore della completa devastazione della casa nella quale, a detta della derubata, si trovavano mobili, oggetti, utensili, biancheria e capi di vestiario per un valore aggirantesi sul milione di lire? Incapace di sospettare su alcuno, la signora V. presentava subito una denuncia alla Questura di Zara, la quale poi, dato che diversi zaratini erano sfollati a Trieste, dava tempestiva comunicazione del fatto alla Questura di Trieste, che iniziava le indagini del caso.

Ecco dunque che, seguendo anche un'indicazione della Questura zaratina, gli organi di P. S. di Trieste puntavano i primi sospetti sull'impiegato U. N., abitante in via Gattorno, dimorante a Zara, ma attualmente sfollato nella nostra città, il quale veniva fermato ed opportunamente interrogato. Sebbene dalla sua bocca non si ricavasse nulla di positivo, alcuni agenti procedevano ad una scrupolosa perquisizione nella casa del fermato, avendo per testimone anche la signora V. In un grosso baule, infatti, gli agenti scoprivano diversi oggetti, molti capi di biancheria e vestiario che la derubata riconosceva subito per cose di sua proprietà e che lei, allontanandosi da Zara, aveva lasciato nell'appartamento che in seguito le era stato saccheggiato. Nella casa del fermato gli agenti sequestravano anche diversi pacchetti di sigarette, una piccola quantità di caffè, nonchè 35 mila lire. Interrogato subito, l'N. si dichiarava assolutamente estraneo al saccheggio avvenuto nell'abitazione della V., sostenendo d'aver comperato tutto quello che avevano sequestrato da uno sconosciuto per poche centinaia di lire.

Naturalmente le indagini proseguivano da parte dei poliziotti, i quali riuscivano a trovare anche una piccola parte di refurtiva in casa di un parente dell'N., abitante pure a Trieste, il quale, fermato ed interrogato, affermava d'aver ricevuto in regalo dall'N. gli oggetti trovati nel suo quartiere. Assodata la verità di tale affermazione, il fermato veniva prontamente rilasciato in libertà.

Anche la Questura di Zara, contemporaneamente alla nostra, stava svolgendo le indagini che si concludevano con l'arresto di tale Franissevich, suocero dell'N., sul quale pesavano pure dei sospetti. Infatti, tanto l'N. quanto il Franissevich abitavano nell'appartamento di sopra a quello dei V., cosicchè a loro, dopo il logico trambusto creato dai bombardamenti nemici sulla città, non era soverchiamente difficile, ben sapendo che i coniugi V. si trovavano molto distanti da Zara, di entrare nella disabitata abitazione allo scopo di saccheggiarla.

Nettamente a loro sfavore, poi, parlava la non disprezzabile quantità di refurtiva trovata in casa dell'N. e dell'altro arrestato, cosicchè il funzionario che trattava questa pratica non esitava a denunciare l'N. alla Procura di Stato, mentre uguale sorte toccava al Franissevich, che veniva arrestato e denunciato dalla Questura di Zara.

TEATRI E CONCERTI

La prima di "Mefistofele,, oggi, alle 15, al Rossetti
Lo spettacolo a favore degli sfollati

Oggi, alle ore 15 precise, s'inaugurerà al Rossetti la stagione lirica di primavera organizzata dall'Ente autonomo del Teatro comunale Giuseppe Verdi, con la prima rappresentazione di «Mefistofele» di Arrigo Boito (prima del turno A di abbonamento per le poltrone).

L'opera è stata concertata e sarà diretta dal maestro Antonino Votto; esecutori saranno Andrea Mongelli (protagonista), Jolanda Magnoni (Margherita), Alessandro Granda (Faust), Serafina di Leo (Elena), Ebe Ticozzi (Marta e Pantalis) Vladimiro Lozzi (Wagner e Nereo). Il coro è stato preparato dal maestro Benaglio, la coreografia da Annita Bronzi; regia di Oscar Saxida Sassi.

Come abbiamo già comunicato, l'intero introito di questa rappresentazione sarà devoluto a beneficio del Comitato per l'assistenza agli sfollati.

Per sabato è fissata la prima rappresentazione di «Tosca» di Giacomo Puccini con Serafina di Leo, Mario Del Monaco e Mariano Stabile nei ruoli principali.

Prosegue alla Biglietteria centrale, fino alle ore 12 di oggi, la vendita dei biglietti per la rappresentazione di questa sera.

Il violinista Franchetto Gulli domani al Ridotto del Verdi

Domani sarà ospite della Società dei concerti al Ridotto del Verdi il violinista Franchetto Gulli, che col concorso del pianista Guido Rotter eseguirà musiche di Tartini, Beethoven, Szimanowski, Sarasate e di altri autori antichi e moderni. Il concerto è pubblico ed i soci della Società dei concerti godranno di un notevole abbuono sui prezzi.

Gli spettacoli nei Dopolavoro

Dop. Ferroviario (V. Veneto). Oggi, alle 16, cinematografo con il film «La vita continua».

Replica dello spettacolo dell'O. B. per i bambini alla Fenice

Come preannunciato, domenica 30 aprile, alle ore 9.45, al teatro Fenice, sarà replicato per il mondo piccino, a cura dell'O. B., lo spettacolo che un così largo successo di pubblico e di critica ottenne domenica scorsa, nella sua prima rappresentazione.

Sostenuti dagli ottimi complessi filodrammatici dei ricreatori «Fratelli Nordio» e «Giglio Padovan» saranno rappresentati i seguenti lavori: 1) «Biancaneve e i sette nani», nell'interpretazione della brava Jolanda Bianco (Biancaneve) e di Lucia Claudi (Regina), Romilda Montanari (Strega) e Ada Fait (Principe azzurro). 2) «Topolino nel bosco» con il comico duetto Anita Penta e Gigliola Pestelli. 3) «Nel mondo piccino», rassegna musicale dei personaggi della letteratura infantile presentata da Mario Potasso e interpretata da Maria Bratti (Cappuccetto rosso), Gilda Renner (Colombina), Ondina Slobez (Pierrot), Laura Starz (Pinocchio) e tanti tanti altri non meno bravi. La regia curata dall'autore Tullio Ridenti. Direttore d'orchestra il maestro Saiz.

Radio Litorale Adriatico

M. 263.2 (Kc/s 1140) - Stazione I. Ore 6: musica allegra in collegamento con la Germania; 6.45: musica mattutina; 7.30: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 7.45: musica mattutina; 8.30: chiusura.

Ore 11: musica allegra; 12: programma vario in collegamento con le altre stazioni italiane; 13: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 13.15: concerto meridiano (grande orchestra della R. L. A., diretta dal m.o Cipci); 14: giornale radio in lingua tedesca; 14.15: programma vario in collegamento con le altre stazioni italiane; 15: chiusura.

Ore 16: trasmissione per le FF. AA. germaniche; 17: giornale radio in lingua tedesca, segnale orario, giornale radio in lingua italiana e lettura programmi; 17.20: concerto pomeridiano; 18: chiusura.

Ore 18.30: giornale radio in lingua sloveno-croata; 19.30: «Una scrittrice dimenticata»: Carolina Invernizio, conversazione di Lucio Speri; 19.40: Parla il Litorale Adriatico; 20: segnale orario, giornale radio; 20.15: solisti celebri; 20.30: «Il pozzo dei miracoli», commedia in 3 atti di Corra e Achille (regia di G. Rolli); 22: giornale radio; 22.15: musica notturna in collegamento con la Germania; 24: chiusura.

ANNONARIA e altre norme

La vendita del pesce
Disposizioni per il mercatino di Barcola

Per eliminare inconvenienti ed abusi nella regolarità dell'approvvigionamento ittico cittadino, il mercatino del pesce di Barcola, che finora aveva usufruito di particolari facilitazioni, è stato sottoposto ad una nuova disciplina da parte dei competenti organi comunali. Con provvedimento del Podestà viene revocato ai pescatori di Barcola l'esonero dall'obbligo di conferire al Centro raccolta il pesce pescato, che dovrà, invece, essere venduto al mercato all'ingrosso del pesce, col mezzo dell'asta. La vendita del pesce direttamente al pubblico nel mercatino di Barcola viene pertanto vietata. Nel mercatino stesso viene istituito un unico posteggio di vendita del pesce che dovrà essere ritirato al mercato centrale, nel quantitativo corrispondente a quello assegnato a ciascuno degli altri posteggi del mercato principale della città.

Il provvedimento del Podestà entra in vigore con il primo maggio p. v.

Latte condensato reintegrato

L'ENAL comunica che l'odierna razione di latte condensato zuccherato reintegrato, in distribuzione alla popolazione civile prenotata presso le rivendite, è fissata in mezzo decilitro per persona.

Distribuzione di uova fresche per ammalati

La Direzione dei servizi dell'alimentazione ricorda che da ieri, 26 corrente, sono disponibili, a lire 4 il pezzo, le uova per ammalati da prelevarsi presso gli spacci autorizzati esclusivamente mediante l'asporto dei cedolini valevoli per il mese di aprile dei buoni speciali di prelevamento rilasciati dall'Ufficio annonario comunale per il quadrimestre marzo-giugno 1944. S'intende che i cedolini dello stesso buono speciale valevoli per il mese di marzo, nonchè i buoni mensili precedentemente rilasciati ed eventualmente ancora in circolazione, sono decaduti da ogni validità. Detta distribuzione avrà termine improrogabilmente sabato, 29 corrente, entro il quale termine dovranno essere spesi tutti i buoni in circolazione perchè alla data successiva gli stessi non avranno più alcuna validità.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Nella ricorrenza del I anniversario della morte di Amalia Ceunia, dal marito Francesco e nipoti lire 50 pro Ist. Rittmeyer e lire 50 pro Orf. S. Giuseppe. — In una luttuosa ricorrenza, da Mariano Frezzotti lire 100 pro Erigenda Chiesa Sacro Cuor di Gesù. — Per onorare la memoria della collega Nives Bortolotti lire 490 pro Conferenza femminile di S. Vincenzo de' Paoli della Parrocchia B.V. delle Grazie da: G. N. Fiumi, dott. Salvi, Piccoli, de Fontana, Gazulli, Fasil, Geralopulo, Cusin, Cucagna, Masnec, Santori, Carbonaro, Assandri, Cacciottoli, Peruzzi, Verdelli, Cassotta, Gori, Orsini, Jeretich, Marzi, Veneziani, Amadio, Ortolani, Vidusso, Ferri, Martin, Pressan, Dinon, Vitri, Metelko, Stocca, Brill, Marussi, Scarizza, Gregh, Skerbisch, di Moro, Passagnoli, Kovarik, Modugno, Kirico, Lelli, Mistaro, Mastrovalerio, Tagliaferro, Starc, Rossi, Holstein, Ressi, Casadio, Andreuzzi, Cesaratto, Pasini.

Per onorare la memoria dell'ing. Umberto Stenta, dai dirigenti e dai colleghi dell'Ufficio acquisti del C.R. D.A. lire 400 pro E.C.A. (sfollati di Zara); da Augusto Cosulich lire 100 pro E.C.A.; dal dott. Pino ed Etta Vassili lire 25 pro Casa di Nazareth; dalle famiglie Kukura Pastorini lire 50 pro Orf. S. Giuseppe; dalla moglie e dalle figlie lire 300, dai colleghi d'ufficio delle figlie lire 500, dall'ing. Giorgio Papucia lire 100 pro E.C.A. (sfollati Zara); da Lina Stenta Fegiz lire 50 pro Ist. dei Poveri; da Teresita e Giusto Senizza lire 50 pro E.C.A. — Per onorare la memoria di Miriam Zucca, da Guido Devescovi lire 50 pro C.A.I. (fondo Guide alpine); da Mario Pontini lire 100 pro E.C.A.; dal dott. ing. Maurizio e Mina Agnetti lire 100 pro Madri Ausiliatrici; dalla famiglia Bruno Gentilcore lire 50 pro Ist. dei Poveri; da Ada e Paolo Mitis lire 100 pro Orf. S. Giuseppe; dalla famiglia Bruni lire 100 pro Ist. dei Poveri.

L'elargizione pubblicata martedì dalla ditta Rauber e C., per onorare la memoria di Miriam Zucca leggasi lire 250 pro E.C.A. anzichè lire 50.

Il pittore Scarabello nella Sala Jerco

Come si è annunciato, il pittore veneziano Vittorio Scarabello ha aperto una sua piccola mostra nella Sala Jerco. Sono quadri di vari generi e di varie dimensioni; in generale l'artista riesce meglio in quelli che hanno carattere di schizzi e dove il soggetto è semplificato e può risultare più arioso, mentre nei quadri maggiori e più complessi, sia di paesaggio che di figura, la sua esperienza non basta in tutto alle esigenze della costruzione. Dunque per ora gli è da raccomandare di attenersi alle cose semplici, come alcune di buon disegno che qui si vedono.

Mostra d'architettura e bianco-nero alla Società Amici dell'Arte sacra

Nel pomeriggio di oggi sarà aperta agli amatori e cultori di arte cittadina, nella sala della Società Amici dell'Arte sacra, sita in via Battisti 13, primo piano, una mostra di disegni di architettura e bianco-nero.

Salvatore Carteny esporrà gli elaborati del progetto: «Nuova scalinata a S. Maria Maggiore (Gesuiti) in Trieste» ed altri disegni in bianco e nero.

ASTERISCHI

Nozze

Oggi la gentile signorina Luisa Minach dà la mano di sposa al signor Emilio Isopo. Fungeranno da testimoni il signor Silvio Scarpa e il prof. Lapi dott. Felice. Vivissime felicitazioni.

Pro sfollati dalmati. La prof. Gabriella Arich ha devoluto pro sfollati dalmati il compenso avuto per la sua partecipazione in qualità di primo violino dell'orchestra al concerto di beneficenza tenuto nella Cattedrale di S. Giusto.

Notiziario di Monfalcone
Sementi per orti di guerra

Presso il Dopolavoro Solvay di Monfalcone è disponibile un quantitativo di patate da semina riservato ai conduttori di orti di guerra regolarmente denunciati.

TEATRI CINEMA E RITROVI

ROSSETTI. Stagione lirica di primavera. Ore 15: «Mefistofele», di Boito.
NAZIONALE. 14.15: «L'amante segreta», con A. Valli. Ult. 17.40.
EXCELSIOR. 14: «Prigioni di donne», con Viviane Romance. Ultima 17.30.
SUPERCINEMA. 14: «Ossessione», con C. Calamai e M. Girotti. Successo.
FILODRAMMATICO. 14: 1.a visione assoluta: «Vietato ai minorenni», N. Naldi, P. Veneroni, F. Silva, O. Toso; e Comp. Cecchelin in «Xe vero che semo meloni», e Varietà. Ultima: ore 17.
FENICE. 14.30: «Appello alla vita», con V. Francen, S. Prim. Sulla scena: «Buonumore senza tessera». Ult. ore 17.
ITALIA. 14: «Silenzio, si gira», allegro musicale con Rossano Brazzi, Mariella Lotti, B. Gigli, C. Campanini.
ALABARDA. 14: «Dente per dente», capolavoro drammatico con Caterina Boratto, Carlo Tamberlani.
IMPERO. 14.45: «Lo strano signor Baldassare», una gaia commedia con Jules Berry e Danila Parola.
VIALE. 14: «I capricci di mia moglie», con A. Pager, I. Turay, romanzo d'amore.
GARIBALDI. 14: «L'angelo della sera», un grande romanzo d'amore, con Pal Javor e Elis Simor. Ultimo giorno.
MASSIMO. 14: «Vendetta d'amore», vicenda passionale con Elma Bulla, Katalin Karady.
NOVO CINE. 14: «Oceano in fiamme», con H. Soehnker e W. Markus.
MODERNO. 14: «Sorella di latte», con H. Garat e M. Lemonnier. Comico-sentim.
ARMONIA. 14: «Mater dolorosa», Anneliese Uhlig, M. Lotti, Claudio Gora.
ODEON. 14: «Il signore a doppio petto», con Sergio Tofano e Vanna Vanni.
SAVONA. 14: «Anuschka», con Hilde Krahl e Siefrid Breuer.
MARCONI. 14: «Vecchia Vienna», con Paul Hoerbiger, Childe Weissner. Divertente.
AZZURRO. 14: «M.A.S.», con A. Checchi, U. Sacripante, Vera Bergmann.
RADIO. 14: «La sposa scomparsa», con Fresi Rudolph, A. Schoenhals.
VITTORIA. 14: «Concerto a richiesta», con I. Werner e C. Raddatz. Ult. 18.
CENTRALE. 14: «Un caso sensazionale», H. George, Jutta Freybe, emozionante.
ADUA. 14: «1000 km. al minuto», comico con Besozzi, A. Gandusio, A. Chellini.
VENEZIA. 14: «Non me lo dire», con Macario e Vanda Osiri.
CARDUCCI. 14: «La scuola dei timidi», A. Rabagliati. Divertente.
BELVEDERE. 14.30: «Aquile d'acciaio», drammatico avvent., con C. Raddatz.

RODOLFO MAUCCI
Direttore responsabile
Società Editrice del «PICCOLO»

COMUNICATI

Chi avesse notizie del capitano MARIO FOPPIANO, già delegato civile in Montenegro, 84.o Regg. Fanteria, Divisione «Venezia», P. M. 14, è pregato comunicarle a Federico Deretta, Genova, Casella Postale 733.

Nel 25.o anniversario di matrimonio di
VERA ed ERMANNO TONET
NEREO e IDA VALDEO augurano.
27 aprile 1944.

AVVISO D'ASTA. Il giorno 28 aprile 1944, alle ore 9.30, nella Sala incanti, via Mazzini 25, II p., procederò alla vendita di biciclette, scarpe ed altri oggetti. L'Ufficiale giudiziario GIUSEPPE RIZZATTO.

DANNI DI GUERRA
RAPIDO DISBRIGO PRATICHE
Perito V. Urbani - Dott. B. Furlani
VIA IRENEO DELLA CROCE N. 4

APERTURA 2 MAGGIO
di un nuovo corso razionale intensivo accelerato per
STENODATTILOCONTABILI
SCUOLA ENENKEL - Battisti 22
Telefono 8800

Prep. con DISPENSE senza frequenza
GEOMETRA
Questa settimana dalle 8-17, domenica 8-14 ritirate prospetti, consultate le dispense - Chiedete schiarimenti - Iscrivetevi
pro. dott. POLACCO
VIA DIAZ N. 3 - Telefono 52-63

STENOGRAFIA
Nuovo corso di perfezionamento
Durata: un mese - Tassa unica L. 150
Scuola autorizzata - Via Squadristi 1

Biblioteca circolante
«ROMANTICA»
Via C. Battisti N. 22, I piano
Abbonamenti da L. 5 mensili

VITI ANGELO
Via 24 Maggio N. 6
Telefono 38-35
assume qualsiasi
Imballo - Traslochi
Trasporti - Spedizioni
Prezzi miti

Illustrazioni originali
Informazioni originali
troverete ogni 15 giorni
in
Signal
la grande rivista europea
...
In tutte le edicole
Lire 3

ANNUNZI SANITARI

STUDIO DENTISTICO
Dr. A. Gioppi di Türkheim
Specialista in odontoiatria e protesi
con proprio laboratorio per qualsiasi lavoro di protesi
Ortodonzia e cosmesi dentale
(correzione difetti dei denti e bocca)
TRIESTE - VIA S. NICOLO' 32, II p.
Telefono 54-08 Orario: 9.30-12, 16-19
Aut. Pref. 8219-2148 8/2/44

Dott. R. RUFFO
CURA DELLA SCIATICA
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Valdirivo 29 - 15.30-18 - tel. 3450 e 25394
Aut. Pref. Trieste 3219/28894 - 16-11-35.

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19 30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI)

Dott. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 29977
Riceve: 11-12.30 e 16-18.30
(Aut. Pref. Trieste 3219-27454-24/11-27)

AVVISI COLLETTIVI

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21394 B
CAMERIERE due giovani capacissime per direzione casa signorile sfollata provincia Milano, forte retribuzione. Scrivere: Speranza Maria, via Merula 1, Vigevano. 67090 B
DOMESTICA capacissima, stabile, pratica cucina, con attestati, cerca famiglia tre persone. Fabbro, via Girardi 1.
DOMESTICA cercasi, capace, onesta, buon trattamento. Via Alice 8. 67103 B
DONNA tutto fare, massimo 40-enne cerca persona sola. Presentarsi dopo le 9. Via Machiavelli 15-II, sinistra. 67084 B
DONNA per pulizia casa pago bene. Via Cologna 7-I. 67110 B
PRESTASERVIZI pomeriggio cercasi subito. Buon trattamento. Foscolo 50, mezzanino. 67104 B
PRESTASERVIZI cercasi, senza vitto, ore da combinarsi. Regina Elena 13, quarto.
PRESTASERVIZI presso coniugi soli per due ore alla mattina cercasi per subito. Buon salario. Rivolgersi via Boccaccio 17, terzo, Ursi. 49225 B
PRESTASERVIZI cercasi pomeriggio. Via S. Maurizio 14-I, sinistra. 67094 B
RAGAZZA prestaservizi ore da combinarsi famiglia tre soli. Piazza Garibaldi 11, porta 11. 49239 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

DATTILOGRAFE praticanti, provette, offre Scuola Enenkel, Battisti 22, tel. 88-00.
RISCUOTITORE, magazziniere, ottimi precedenti, referenze, rilevante cauzione, offresi. Cassetta n. 14751 C, Unione Pubbl.
SIGNORINA media età, intelligente, coltissima; lingue, buona, affettuosa, paziente, onesta, capace iniezioni, occuperebbesi fuori Trieste presso persona sola, direttrice casa, segretaria, oppure assistenza ammalato. Offerte Cassetta 14556 C Unione Pubblicità. 14556 C
STENODATTILOGRAFA francese-italiano, colta, traduzioni, ufficio o cottimo. Indirizzo Piccolo. 49268 C

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

APPRENDISTA installatore, cercasi officina. Via Fonderia 12. 49195 D
BARBIERE lavorante, cercasi. Brutesco, Carducci 22. 67133 D
CUOCO capace, pratico mensa aziendale, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 67135 D
ENTE assume segretaria contabile, preferibilmente stenodattilografa. Presentarsi Corso Ettore Muti n. 11, primo, dalle 9 alle 11. 67125 D
GARZONA sarta uomo buona paga cercasi. Corso Ettore Muti 26-II. 67078 D
LAVORANTI, mezzelavoranti capacissime sarte, biancheria donna, posto stabile, cercansi. Vasari 12 (negozio). 49115 D
MAGLIFICIO, cerca lavoranti, mezzelavoranti sarte, posto stabile, ottima paga. Campo San Giacomo 12. 49235 D
MEZZALAVORANTE sarta donna, cercasi. Androna del Pane 5-II, destra. 67134 D
OPERAIO calzolaio cercasi subito. Re David, Fontanone 19 B. 48706 D
RAGAZZO per panificio, cercasi. Via Scalinata 5. 49260 D

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA matrimoniale elegante, con salotto e comodo cucina, bagno, telefono, cercano coniugi soli, rilevando anche mobili, paraggi centro. Cassetta 14718 E, Unione Pubblicità. 14718 E
CAMERETTA preferibilmente centro, cerca studente. S. Lazzaro 7, terzo. 67120 E
PIEDATERRA elegante, posizione centrale, cerca distinto. Offerte dettagliate Cassetta n. 14748 E, Unione Pubblicità.
STANZE una-due vuote presso distinti cerca signora distinta. Offerte Cassetta 14720 E, Unione Pubblicità. 14720 E

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERA mobiliata. Visitare dalle 10, via Caccia 6, terzo, porta 7. 49281 F
MOBILIATA ingresso scale affittasi a distinto, paraggi Rossetti. Indirizzo al Piccolo. 61411 F
MOBILIATA, centralissima, vitto, cura vestiario, telefono, acqua corrente, affittasi a persona distinta con referenze. Cassetta n. 14747 F, Unione Pubblicità.
MOBILIATA bella, ariosa, presso persona sola, affitto a distinto serio. Indirizzo al Piccolo. 49270 F

Istruzioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

AUTORIZZATA scuola taglio via F. Severo n. 3-I, sin., corsi taglio, confezione 1-3 mesi per impiegate orario stabilirsi. 14761 G
CONTABILITA': aperti corsi diurni serali. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 49150 G
CORSO lingue straniere tedesco, inglese, francese, sloveno, croato. Scuola, via Zanetti 8, secondo. 14595 G
DATTILOCONTABILE in tre mesi, corsi diurni, serali. Serietà. Scuola Enenkel, Battisti 22. 49152 G
DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata, lire 1.50 lezione. Stenografia, via Gatteri 12. 67012 G
DATTILOGRAFIA in un mese, corso accelerato. Scuola Enenkel, Battisti 22.
DATTILOGRAFIA su macchine Olivetti, Remington, Underwood, ecc. Istituto Enenkel, Battisti 22. 49148 G
DATTILOGRAFIA: corso completo: 60. Durata: 1 mese. Macchine moderne perfette. Istituto autorizzato: Squadristi 1. 67108 G
FRANCESE, madrelingua, conversazioni, lezioni, traduzioni. Ind. Piccolo. 49267 G
LAUREATO impartisce lezioni latino, greco. Prepara esami materie letterarie. Canova 15, pianoterra, sinistra. 67115 G
STENOGRAFIA: corsi diurni-serali; sistema Gabelsberger, razionale. Serietà! Scuola Enenkel, Battisti 22. 49151 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

CANARINO fuggito. Generosa mancia riportandolo via Ginnastica 54-II. 67096 H
CANE giovane lupo nero bastardo manto nero pancia e muso chiaro, risponde nome Bobi, smarrito domenica. Mancia lire 100, Piccardi 39. 49293 H
CORONCINA nera, smarrita, riportare mancia. Crispi 39, porta 11. 67131 H
FERMAGLIO caro ricordo forma scudiscio smarrito lunedì paraggi S. Antonio Nuovo. Onesto rinvenitore lauta mancia portando piazza Caduti Fascisti 1, p. 8.
PORTAFOGLI contenente documenti personali, penna stilografica, smarrito martedì 25 durante allarme paraggi Scorcola Romagna, pregasi rinvenitore riportare documenti verso ricompensa, via Gatteri 6. 67165 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scambiansi, stanze vuote mobiliate affittansi. 21394 I
CAMERA con focolaio grande economico, prelevando mobilio di poco valore, fuori città, vicino filovia. Slataper 12-I, destra.
CAMERE due cucina soleggiato 132 centro scambiasi più grande. Indirizzo Piccolo. 49312 I
LOCALE vuoto affittasi. Indirizzo Piccolo. 67177 I
MAGAZZINO centro accessori telefono cedesi una parte esclusivamente deposito merce. Telefonare 3124. 67161 I
QUARTIERE 7 stanze bagno e accessori, arioso, soleggiato, paraggi Trenta Ottobre, scambiasi con 5 stanze bagno accessori purchè arioso soleggiato possibilmente veranda, paraggi Battisti Ginnastica Rossetti. Offerte dettagliate. Cassetta 14776 I, Unione Pubblicità. 14776 I
QUARTIERE 3 stanze bagno terrazza cucina, scambiasi con piccolo o grande, centro. Indirizzo Piccolo. 49317 I

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTINO oppure due stanze vuote, cucina, cercano sposi. Telefonare 90824. 49262 L
APPARTAMENTO mobiliato cercano coniugi soli disposti ottimo mensile. Offerte Cassetta 14706 L, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO mobiliato composto camera uso cucina e bagno, escluso biancheria e stoviglie, cerca distinta famiglia di Fiume, paraggi Gallerie o Acquedotto. Cassetta 14671 L, Unione Pubbl.
MAGAZZINO cercasi anche subaffitto. Telefonare 6534. 67030 L
MAGAZZINO grande, cerca subito Laboratorio provinciale d'igiene. Via Molino a vento 123, telefono 90388. 49129 L

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

CAMICIE canottiere taglio vestito uomo, altro gonna-giacca seta fantasia, lenzuola coltrinaggi, mantello vestito signora, Bemberg biancheria. Slataper 1, porta 6.
FISARMONICA 24 bassi, occasione, vendesi. Stolfa, Canova 2. 49272 M
FISARMONICHE tutti i tipi si riparano in giornata da Rossoni, corso Garibaldi 8.
FRIGORIFERO domestico elettroautomatico vendesi. Cassetta 14756 M, Unione Pubblicità. 14756 M
IMPERMEABILE tipo fino doppio tessuto vendesi. Ruggero Manna 20, terzo, p. 8.
MACCHINA cucire spola rotonda mobile lussuoso vendesi. Ginnastica 43-V, p. 35.
MACCHINA scrivere ufficio Ideal perfetta vendesi 8200 irriducibili. Indirizzo al Piccolo. 67029 M
MACCHINA Singer rientrante lussuosa seminuova vendesi. Via Pescheria 12-II.
MACCHINA cucire bellissima perfetta garantita vendesi occasione. Settefontane 12, interno. 67095 M
MACCHINA Underwood ufficio e calcolatrice vendonsi ore 9-12. Battisti 4, terzo, centro. 112233 M
«MANN und Weib» 3 volumi scientifici vendonsi. Loy, via Eremo 1-I. 49182 M
MANTELLO leggero lana pura nero vendesi buon prezzo. Canalpiccolo 3. 49246 M
PELLICCIA trequarti marron Petitgris Zobel vendesi, pura occasione. Via Tommaso Luciani 10-I. 67049 M
RADIO e radiogrammofono nuovi marca vendonsi. Diaz 5-III, destra. 67037 M
RADIO 5 valvole, moderna, vera occasione, vendesi. Rossoni, Corso G. Garibaldi 8. 66819 M
RADIO medie, altre 5 valvole, fonotavolino, vendonsi. Madonna Mare 15-I.
RADIOGRAMMOFONO 7 valvole vendesi. Enrico Toti 4-IV, Serian. 49134 M
RADIORIPARAZIONI consultate prima attrezzatissimo Laboratorio Ditella, Mazzini 44, interno, tel. 93369. Visitateci.
RADIORIPARAZIONI accurate anche domicilio, prova valvole. Telefono 90776, Gatteri 45, Stanci. 61239 M
RADIOVIANELLO ripara, modifica, rimette a nuovo qualsiasi apparecchio. Laboratorio specializzato per radioriparazioni rapide, perfette. Chiamate 93-875 Radio Vianello, piazza Vico 9. 13010 M
RETE da pesca 18 m. pesce piccolo vendesi, mattinata dopo le 9. Traversale del Bosco 1, deposito. 49138 M
SANDALI donna forti, numeri diversi, vendonsi occasione. Via San Nicolò 30, porta 3. 49231 M
SCARPE cuoio 39, grammofono valigia originale «Columbia», vendonsi. Cavana 13, primo, Sportiello. 49251 M
SCARPE cuoio seminuove 41 nere, calzone, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 49214 M
SCARPE (sandali) ortopediche estive, pelle chiara, altre 38, 39, vendonsi. Torrebianca 21, quarto, porta centro. 67079 M
SCARPONI sciatore n. 43 vendonsi. Via Ginestre 7, porta 7. 49185 M
14-16, via XXIII Marzo 1-II. 49234 M
STOFFA grigia chiara per gonna giacca, altro per uomo, vende sfollata. Udine 31, secondo, sinistra. 1001 M
STOFFA lana uomo e donna occasione vendonsi. Offerte Cassetta 14703 M, Unione Pubblicità. 14703 M
SUSTE due con materassi, tutto nuovo, flammante, vendonsi. Siguri, piazza Donota 2, dalle 9-12. 49205 M
TAGLI seta pura per abiti biancheria signora e per camicie uomo. Telefonare mattinata 4776. 67065 M
TAGLIO vestito uomo pura lana, altro misto, vendonsi occasione. Torrebianca 14, porta 5. 49181 M
TAGLIO gabarden leggero, stoffa solidissima, vendonsi. Piccolomini 6-I, destra.
TAGLIO stoffa uomo e fantasia donna vendonsi. S. Nicolò 12, IV. 14783 M
TAPPETO persiano autentico media grandezza vendesi. Via Carducci 32-II, p. 3.
VESTITO grigio statura media sbaglio misura, orologio marca tasca, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 49189 M
VESTITO seta, uno lana signorina, statura media, vendonsi. Dalle 8-12, via Schiaparelli 8-II, Visintini. 67105 M
VESTITO ragazza 10-12 anni per Comunione vendesi. Ind. Piccolo. 49116 M
VESTITO uomo, pura lana, statura robusta; altro usato statura normale; altro lavoro, soprabito chiaro moderno giovanotto, scarpe camoscio cuoio donna 37, sandali camoscio donna 38-39, bambola con corredo, vendonsi. Ricci, A. Caccia 3-IV.
VOLPI argentate (coppia) occasione, vendonsi 20.000. Alfieri 9-I, destra.

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

ABITI, biancheria, scarpe, lenzuola, vestiario diverso, bicicletta, altro vario, acquistansi. Udine 29, pianoterra, sinistra.
ABITI uomo, biancheria in genere, scarpe, usati, comperansi. Indirizzo al Piccolo. 49194 N
BAULE cassone grande ottimo stato acquistasi. Beccaria 7, tel. 27-986. 49254 N
BOTTIGLIE ogni qualità, quantità acquistansi, prezzi massimi. Pascoli (Istituto), 22, magazzino. 47232 N
BOTTIGLIE fiaschi botti acquisto qualsiasi quantitativo, prezzi altissimi. Damigiane grandi lire 120-150. Corridoni 21, telefono 90039. 67086 N
CALZE seta nere 9 e mezzo, fazzoletti lutto cerca signora. Cassetta 14740 N, Unione Pubblicità. 14740 N
CENTO Lezioni pratiche prof. Sardo acquisto. Scrivere: Franco, Sonnino 69.
DISCHI usati, anche rotti a L. 15 e 20 il chg. acquistansi o scambiansi con nuovi. Rossoni, corso Garibaldi 8. 66752 N
DISCHI usati o rotti pura pasta acquistansi a prezzi massimi. Adam, via Genova 21, telefono 35-48. 48966 N
FUSTI ferro qualsiasi capacità acquista Illy e Hausbrandt, via Giulia 112, telefono 63-65. 67107 N
GHIACCIAIA piccola ottime condizioni cerco. Indirizzo Piccolo. 49203 N
LIBRI varia cultura, romanzi, musica, acquisto, prezzi massimi. Giulia 29.
LENZUOLA, asciugamani, federe, compero. Crispi 12-III. 49253 N
PELLICCIA persiano, castoro, eventualmente opossum naturale, coppia volpi argentate, oppure platinate, acquisterei. Centa, via Tommaso Luciani 13. 49192 M
RADIO usati, anche antichi compero da privati. Madonna Mare 15-I, sinistra.
VASCHE da bagno in ghisa smaltate acquistansi. Indirizzo Piccolo. 48403 N

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

CUCINA lussuosa, altra mobile unico, grandiosissimo, vendonsi. Crispi 51, falegnameria. 14687 NN
CUCINA moderna con marmi occasione. Via Denza 5 porta 5 (laterale via San Vito). 67041 NN
CUCINA modello adatta sposi, massiccia, vendesi. Sterpeto 4, porta 7. 500 NN
CUCINA adatti sposi, lavorazione perfetta, camera matrimoniale 4 porte in lavorazione, vendonsi. Gatteri 48, falegname. 49229 NN
CUCINA antica, salotto, vendonsi. Via Alfieri 6, porta 6. 49211 NN
CUCINE moderne solidissime con marmi complete vendonsi pure senza pittura. Falegname la Pacinotti 9. 67042 NN
CUCINE moderne, con marmi, si assumono ordinazione di cucine. Via del Bosco 18, mobili. 66986 NN
DIVANO, due poltrone, usato, colonne due vasi giapponesi, vendonsi. Impero 7, terzo, destra, Martelli. 49232 NN
LETTI 2 ferro, uno faggio e mobili diversi vendonsi. Settefontane 5-II, Italiano.
MATRIMONIALE vendesi occasione. Via Galleria 1, falegname. 67032 NN
PIANINO grande occasione vendesi. San Lazzaro 3, Iessipova. 67112 NN
PIANINO, eventualmente piano coda, comperasi prontamente. Offerte pregasi telefonare 7967. 67072 NN
PIANINO germanico rara perfezione vendesi occasione. Via Carducci 32, secondo.
PIANOFORTE Mignon Produktiv Genossenschaft ottimo stato bellissima voce, vendesi. Ginnastica 54, Scala. 49180 NN
STANZA pranzo non moderna, bellissimo salotto ed altro vendonsi pomeriggi. XX Settembre 67-III. 67063 NN
TAVOLO due sedie vendonsi. Via Giulia 21, mezzanino. 49228 NN

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

AUTOCARRO partente per Pordenone primi giorni di questa settimana, cerca carico ql. 55 in andata e ritorno, accettasi anche per località viciniore. Tel. 4701 in mattinata. 48952 Q
BARCA «topo» da pesca lunghezza m. 5.50 con motore «Citroen» vendesi. Rivolgersi via Cereria 6. 67056 Q
BICICLETTA donna vendesi. Via Bartolomeo D'Alviano 13-V, porta 48. 67113 Q
BICICLETTA seminuova, altra usata, vendonsi occasione. S. Caterina 9-II. 49248 Q
BICICLETTA uomo, donna, bambino, acquisterebbe privato da privato. Telefonare 27665. 14736 Q
MOTO Guzzi 500 molleggiata ottimo stato cercasi. Rivolgersi via Ronchi 10, Udine. 5220 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— R

ATTREZZATO piccolo stabilimento meccanico, cittadina Veneto, cerca socio capitalista, disposto interessarsi assunzione lavori. Trattative Enti, viaggi ecc., ing. Cordella, Piazza Guido Neri 1, dalle 9 alle 12. 49114 R
CINEMA-Teatro, disponendo impianto cinematografico completo assumerei affittanza, gestione o combinazione. Cassetta 14782 R, Unione Pubblicità. 14782 R
FOTO Studio vendesi. Via D. Rossetti 21.
SALA cineteatro vendesi o affittasi. Offerte Cassetta 14074 R, Unione Pubbl.

Case, ville e terreni
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— S

APPARTAMENTO centrale lusso 5-8 locali e villa con orto giardino acquisterei. Scrivere Speranza Maria, via Merula 1, Vigevano. 67089 S
BLOCCO 2 case stalla autorimessa, servizi, terreno m. 7500 circa tutto recintato, su strada asfaltata, pressi Cervignano Friuli, vendesi, prezzo lire 750.000. Scrivere telefonare Caffè Fabris, Orsetti.
CASA o parte di casa in centro con magazzini da 1 a 3 milioni acquistasi. Cassetta 14648 S, Unione Pubblicità. 14648 S
CASETTA rustica con orto in periferia acquistasi. Offerte dettagliate. Cassetta 14780 S, Unione Pubblicità. 14780 S
TERRENO collina, cavapietra, 1260 mq. Barcola, vendesi 40.000 trattabili. Kaus, via Bartoletti 8, corte. 49311 S

Matrimoniali
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— U

STATALE ruolo distinto affettuoso fisico normale privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio felice distinta illibata affettuosa piacente giovanile signorina 28-33-enne slanciata statura media. Dettagliare, rispondere soltanto se possessi qualità richieste. Inanonime. Cassetta 770 Unione Pubblicità, Gorizia. 770 U

Diversi
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— V

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagine, assume «La Confidente», XX Settembre 16-II. 47753 V
CHIROMANZIA scientifica. Zanolla, Foscolo 39, ore 14-20, telef. 73-00. 1000 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 94252. 1002 V
CHIROMANTE diplomato. Riceve ore 10-12 15-19, Gatteri 46, porta 10. 1001 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

La nostra adorata

PIERETTA

ci abbandonò oggi, nel fiore della sua bella giovinezza, per raggiungere la felicità dei Cieli.

Trieste, 26 aprile 1944.

Famiglia
LANGE GORGATTO

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia e al lavoro si spense serenamente

GIOVANNI DELCHIN
consigliere sup. cont. a riposo

A tumulazione avvenuta, ne dànno angosciati il triste annunzio, la moglie MARIA KECK, i figli MARIA con il marito ing. KOHLHUBER (assenti), EDDA con il marito dott. ing. LEONE SIRTORI (assente), SAVERIO con la moglie TAMARA LEPOWSKY (assenti), dott. MARIO (assente) con la moglie GIANNA ZORN, la sorella FRANCESCA in DIENA, i nipoti e i parenti tutti.

Gorizia, 24 aprile 1944.

Il giorno 8 corrente lontana dai suoi cari è morta

MARIA UMEK ved. KOLMANN

Ne dànno il triste annuncio i figli VITTORIA, FRANCESCO (assente), e VENKO (assente), unitamente a tutti i parenti.

Trieste, 27 aprile 1944.

Il giorno 24 corrente spirava

Elvira Della Martina ved. Fanelli

Con profondo dolore lo partecipano, a tumulazione avvenuta, i figli GIULIETTA col marito dott. ENRICO BUCHBERGER, CARMELO (assente) con la moglie MEMY TOMINEZ, la sorella EUGENIA DELLA MARTINA e la nipotina GIULIANA.

Trieste, 27 aprile 1944.

Il presente serve da partecip. diretta

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3.

Nella tarda età di 85 anni, dopo lunghe sofferenze, ci lasciò per sempre la nostra adorata mamma, nonna e bisnonna

MARIA SKERL nata FERLUGA

I desolati figli LUIGIA in PREGARZ, PASQUALE e FRANCESCO, unitamente a tutti gli altri parenti, partecipano la dolorosa dipartita.

I funerali della cara Estinta seguiranno giovedì 27 corrente, alle ore 16.30, partendo dalla cappella dell'ospedale R. Elena.

Trieste, 25 aprile 1944.

Il giorno 24 corrente si spense la nostra cara sorella e zia

LUIGIA ved. BATTIG

Profondamente addolorate, ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, le famiglie GAZZETTA, SCOCIR e BANCHI.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia EUGENIO VATTA e l'avv. MARCELLO GHERSA ringraziano tutti coloro che con tanto affetto vollero onorare la memoria della loro indimenticabile

Bruna

Nel trigesimo della sua morte sabato 29 corr., alle 8, nella chiesa di S. Maria Maggiore (Gesuiti), sarà celebrata una solenne S. Messa in suffragio della sua anima.

La
"TELVE,,

avverte che da oggi 27 Aprile l'orario dei propri uffici in Piazza Oberdan n, 5 sarà limitato dalle ore 8,30 alle 12 di tutti i giorni non festivi.
Si avverte inoltre, che la Banca Commerciale Italiana è autorizzata d'ora innanzi a ricevere qualsiasi pagamento per conto della Società

RADIO - RIPARAZIONI
sollecite, perfette, garantite - Ricorrete all'attrezzato
LABORATORIO: VIA MAZZINI 44 (interno) - Telef. 93-369